

## COMUNICAZIONE DI RATING

Cerved Rating Agency S.p.A. conferma il rating pubblico

**B2.1**

di **Calia Trade S.p.A.**

Roma (RM) – Via Gregorio VII, 386

Cerved Rating Agency in data 29/07/2024 ha confermato il rating B2.1 di Calia Trade S.p.A.

Prima emissione del rating: 01/05/2015

*Calia Trade S.p.A. (di seguito Calia, la Società) opera dal 1965 nel settore degli imbottiti con focus sulla commercializzazione di divani/poltrone in pelle e tessuto. È una realtà imprenditoriale con sedi operative a Matera, Ferrandina, Milano e Corsico, controllata dalla famiglia Calia attraverso la holding MAMA Srl (consolidante). Detiene partecipazioni per 1,1 mln di euro in imprese collegate, situate in Italia e USA, che svolgono attività complementari operando in rapporto sinergico. La governance è riconducibile ad un CdA composto dal Presidente Roberto Antonio Caputo, dai Consiglieri Aldo Cancelliere e Vincenzo Calia.*

### **FATTORI DI RATING**

La conferma del rating riflette: (i) la chiusura in utile nel FY23 grazie alla crescita dei margini intermedi (malgrado la flessione dei ricavi) e alla sospensione parziale degli ammortamenti; (ii) il calo del *net leverage ratio* su valori maggiormente sostenibili e pressoché allineato alle previsioni nonostante l'incremento della Posizione Finanziaria Netta (PFN); (iii) le performance economico-finanziarie attese per il FY24 che, seppure in miglioramento rispetto all'annualità precedente, risentiranno ancora delle criticità del settore di riferimento (tra cui ulteriore rallentamento degli ordinativi come avvenuto nell'esercizio 2023 e possibili effetti delle tensioni in Medio-Oriente).

**Posizionamento tra i top player di settore** – Calia Trade si conferma tra i maggiori operatori del comparto imbottiti collocandosi tra i primi 10 a livello nazionale e i primi 20 in ambito europeo. L'Italia rappresenta ancora il principale mercato di sbocco col 26% di incidenza sul fatturato complessivo, seguita da Belgio, Germania e Francia. La presenza estera dell'azienda, e più in generale del Gruppo, coinvolge oltre 70 paesi del mondo ma con maggior presidio sui mercati europei. Il modello di business adottato prevede che le attività di progettazione, R&S e produzione siano affidate in *outsourcing*, anche a società del Gruppo, mentre la commercializzazione sia curata direttamente dalla Società che ha come target di riferimento distributori indipendenti e rivenditori. La strategia commerciale ha puntato a diversificare l'offerta, i mercati e il portafoglio clienti, che permane caratterizzato da una limitata rischiosità del credito, ottenuta attraverso una stringente attività di selezione e monitoraggio oltre che con l'adozione di copertura assicurativa.

**Scendono i volumi, aumenta la marginalità** – Nel 2023 Calia ha conseguito ricavi pari a 45,2 mln di euro riportando una contrazione del 6% rispetto al FY22, legata ad una flessione dei volumi di vendita. Il *trend* meno dinamico del comparto ha infatti comportato un calo di domanda, tuttavia i margini operativi hanno registrato un miglioramento rispetto al 2022 trainati da: (i) lo sviluppo delle vendite di prodotti di fascia più alta collocati in mercati più remunerativi; (ii) l'adeguamento dei listini di vendita unitamente al rallentamento dell'inflazione, con positive ripercussioni sui costi industriali; (iii) la riduzione delle spese per servizi, correlata in particolare alle minori sedute prodotte. Nel FY23 si rileva un EBITDA *adjusted* di 1,7 mln di euro (0,3 mln nel FY22) e un EBIT *adjusted* di 0,3 mln (-1,1 mln nel FY22) che beneficia della sospensione

delle quote di ammortamento per complessivi 1,3 mln relative ai marchi "Caliaitalia" e "Consofa" (analogamente al 2022), nonché a fabbricato acquisito nel 2023. L'esercizio si chiude con un utile netto di 89 mila euro (17 mila nel FY22).

**PFN in aumento nonostante un Cash Flow Operativo Netto positivo nel FY23** – Nell'esercizio 2023 Calia ha registrato un flusso di cassa operativo pari a 1,2 mln di euro (negativo per 3,6 mln nel FY22), beneficiando del sensibile aumento dell'EBITDA *adj* e di un minor assorbimento lato *working capital* (nel 2022 condizionato dalla crescita dei crediti tributari connessa alla ridefinizione delle fonti di approvvigionamento). Negativo per 2,2 mln di euro (positivo per 0,9 mln nel FY22) invece il flusso di cassa a servizio del debito a fronte di: (i) Capex per 3,3 mln sostenute nell'esercizio, perlopiù riferibili all'acquisto nel mese di luglio di una porzione di galleria commerciale di ca. 6.800 mq in Torri di Quartesolo/VI; (ii) crescita degli oneri finanziari a 469 mila (112 mila nel FY22) legata al rialzo dei tassi di interesse correlato alle politiche monetarie attuate per contrastare l'inflazione. Nel corso dell'anno la Società ha dunque acquisito nuovi finanziamenti per complessivi 6,5 mln, sia a supporto degli investimenti sia per sostituire mutui chirografari in scadenza. Al 31/12/2023 la PFN è aumentata a 7,9 mln di euro (5,8 mln al 31/12/2022), pur in presenza di una liquidità consistente e pari a 6,5 mln. In miglioramento, tuttavia, il ratio PFN/EBITDA *adj*, attestato a 4,66x.

**Prospettive per il biennio 2024-2025** – Il Management prevede per l'esercizio in corso ricavi sostanzialmente allineati all'esercizio precedente grazie alla revisione al rialzo dei listini di vendita (l'ultima effettuata a marzo 2024) pur a fronte di volumi attesi ancora in calo del 5%. Stima, comunque, un ulteriore recupero della marginalità (in linea col valore del 4,5% ca. evidenziato nel 1H24) in virtù di: (i) aumento dei prezzi medi di vendita; (ii) riduzione del costo dei fattori produttivi legata al calo dell'inflazione, al netto di eventuali impatti delle tensioni medio orientali; (iii) utilizzo della CIG per il personale in forza a partire dal mese di maggio 2024 un giorno la settimana sino alla piena ripartenza degli ordinativi. Dal punto di vista finanziario è atteso il mantenimento della capacità di generare flussi di cassa operativi tali da coprire le Capex di periodo relative allo sviluppo dei nuovi modelli e all'ultimazione dei lavori di ristrutturazione della succitata galleria commerciale. Non sono dunque previste particolari variazioni della PFN rispetto al valore di fine 2023 (al 30/06/2024 era pari a 9,2 mln di euro). Per il 2025 le aspettative sono di una ripresa del mercato degli imbottiti, in controtendenza rispetto al biennio 2023-2024, e di un miglioramento delle performance economiche di Calia anche in virtù di un migliore mix di vendita (puntando su prodotti, canali di vendita e mercati geografici più redditizi), con impatti positivi sull'assetto finanziario.

## **SENSIBILITÀ DI RATING**

- Nel breve termine si prevede il mantenimento dell'attuale classe di rating. Nel medio termine si ipotizza l'upgrade del rating nel caso di: (i) chiusura dell'esercizio in utile a fronte del ripristino integrale degli ammortamenti; (ii) *net leverage ratio* inferiore a 3,5x
- Il rating di Calia Trade S.p.A. potrebbe subire un downgrade in caso di: (i) risultati economici inferiori alle previsioni del Management nel FY24; (ii) ulteriore innalzamento dell'indebitamento finanziario e ratio PFN/EBITDA superiore a 5,5x

La metodologia utilizzata è consultabile sul sito di Cerved Rating Agency – <https://ratingagency.cerved.com>

Analista Responsabile: Elena Saporiti – [elena.saporiti@cerved.com](mailto:elena.saporiti@cerved.com)

Vice Presidente del Comitato di Rating: Flavio Cusimano – [flavio.cusimano@cerved.com](mailto:flavio.cusimano@cerved.com)

Il rating di Cerved Rating Agency, emesso ai sensi del Regolamento (EC) 1060/2009 e successive modifiche e integrazioni, è un'opinione sul merito di credito che esprime in sintesi la capacità del soggetto valutato di far fronte puntualmente alle proprie obbligazioni. Il rating di Cerved Rating Agency non costituisce un consiglio d'investimento né una forma di consulenza finanziaria; non equivale a raccomandazioni per la compravendita di titoli o per la detenzione di particolari investimenti, né fornisce indicazioni riguardo all'opportunità per un particolare investitore di effettuare un determinato investimento. Il rating è soggetto a monitoraggio continuo fino al suo ritiro. Il rating è stato emesso su richiesta del soggetto valutato, o di terzi ad esso collegati, il quale ha partecipato al processo fornendo le informazioni necessarie richieste dal team analitico. Inoltre nell'analisi sono state utilizzate informazioni pubbliche disponibili e informazioni proprietarie ottenute da fonti ritenute attendibili da Cerved Rating Agency. Il rating è stato comunicato, nei tempi previsti dal Regolamento vigente, al soggetto valutato per la verifica di eventuali errori materiali.